

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
 "Giovanni Maria Sforza" - Palagiano (TA)
 con sede aggregata di Palagianello**



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez.	C	X Palagiano	ERICA	GEO	
		Palagianello	AZI	TUR	
a.s. 2013-14					

Il Dirigente Scolastico
 Prof. VITO GIUSEPPE LEOPARDO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez C ERICA SEDE: Palagiano
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENTI
1	EDUCAZIONE FISICA	BOCCUNI DONATELLA
2	INGLESE	DI ROMA ELVIA
3	SPAGNOLO	CASTELLANO MARIA
4	FRANCESE	GRECO TIZIANA
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE
6	ITALIANO	PANSINI ROSALBA
7	STORIA	PANSINI ROSALBA
8	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA
9	ECONOMIA AZIENDALE	VALENTINI COSIMO
10	STORIA DELL'ARTE	DE MATTIA DANIELA
11	GEOGRAFIA	VENEZIA VITA MARIA

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez C_ IND. ERICA SEDE: Palagiano
ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME
1	CANTORE	VALENTINA
2	CAPODIFERRO	MARINA
3	CARBONELLI	MARIKA
4	CASTIGLIA	RAFFAELE
5	CIRIELLO	ERIKA
6	DONATO	VALERIA
7	GRAVINA	BIAGIO DAVIDE
8	GRECO	VITTORIA MARIA
9	LEOGRANDE	ANNA MARIA
10	MARAGLINO	MARIA PIA
11	NICA	ANA MARIA DIANA
12	PETRONELLA	ROSA
13	PULIGNANO	ARIANNA
14	SANTORO	GIADA ALESSANDRA
15	SERIO	MARIA CHIARA
16	VINELLA	SILVIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^] sez. A	Indirizzo: ERICA	ANNO SCOLASTICO 2013-2014
Coordinatore di Classe	Prof.ssa ROSALBA PANSINI	

Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

La classe 5C risulta formata da 16 alunni, di cui 2 ragazzi e 14 ragazze, tutti ben inseriti nel gruppo classe che nel tempo è maturato, acquisendo un comportamento più responsabile e corretto anche da parte di alcuni allievi più restii al rispetto delle regole e al coinvolgimento nelle attività scolastiche. Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata garantita tranne che per le discipline di religione, ed.fisica, geografia, matematica, In relazione all'ambito strettamente didattico gli alunni hanno vissuto con impegno e partecipazione differenti il percorso scolastico, producendo risultati di diverso livello. Un primo gruppo, motivato e responsabile, ha studiato con zelo e costanza, pervenendo ad un livello buono di conoscenze, competenze, capacità, anche se sufficiente è l'approccio critico-problematico agli autori, ai temi e ai problemi proposti.

Un secondo gruppo ha comunque raggiunto conoscenze e competenze almeno discrete, pur qualche differenze a seconda delle attitudini per talune discipline e/o della discontinuità nell'applicazione.

Un terzo gruppo, composto sia da alunni più deboli che da altri poco responsabili e assidui nell'applicazione, ha fatto registrare un livello di profitto che si attesta nella mera sufficienza, in relazione agli obiettivi minimi. L'attività di recupero è stata svolta in itinere, quando se ne è avvisata la necessità all'interno delle singole discipline. In relazione alla programmazione iniziale, il Consiglio di classe è concorde nel rilevare che gli alunni hanno raggiunto risultati adeguati a capacità ed impegno profusi.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

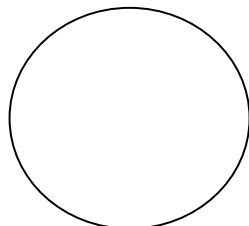
- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione.

4) Attività extra, para, inter curriculari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

- Orientamento -salone dello studente a Bari
- viaggi di istruzione a Barcellona
- Partecipazione a due incontri seminari sui mercati finanziari a Taranto
-

Data: PALAGIANO, 15/05/2014



Firma del coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Allegati:

Relazioni Docenti (allegato A)

Elenco alunni

Elenco docenti del C.d.C.

Tabella di valutazione

Griglie di sintesi

Simulazioni Prove di Esame

Griglie per la valutazione delle prove

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5[^]	sez.	Sede:	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			2	14	16
Eventuali abbandoni			-	-	-
			TOT.		16

n. stud. Promossi	16	n. stud. non promossi	-
--------------------------	-----------	------------------------------	----------

Clima della classe	La classe si è inserita come gruppo sufficientemente coeso, in un rapporto con i docenti connotato generalmente da fiducia e collaborazione. Il dialogo educativo è stato costruttivo; attenzione e partecipazione hanno registrato livelli adeguati.
Continuità didattica	La continuità didattica nel triennio non è stata garantita tranne che geografia-economia -educazione fisica e religione
Frequenza scolastica	Normale per la maggioranza degli alunni .
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere finalizzati al recupero.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Partecipazione ad un viaggio di istruzione a Barcellona. Partecipazione a due incontri/seminari sui mercati finanziari a Taranto .

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	EDUCAZIONE FISICA	2
INGLESE	4	
SPAGNOLO	3	
FRANCESE	4	
MATEMATICA APPLICATA	3	
ITALIANO	4	
STORIA	2	
STORIA DELL'ARTE	2	
RELIGIONE	1	
ECONOMIA AZIENDALE	5	
GEOGRAFIA	2	

Classe 5[^] sez. C Erica

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	EC.AZIENDALE	STORIA DELL'ARTE	EDUCAZ.FISICA
LA BORSA			X	X	X			X		
LE BANCHE			X	X	X			X		
LA GLOBALIZZAZIONE			X	X	X			X		
L'UNIONE EUROPEA		X	X	X	X		X	X		

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
CONTENUTI DISCIPLINA

Materia	MATEMATICA	anno scolastico 2013/2014
Prof.	GIARDINELLI Natale	
classe e indirizzo	V C Commerciale	

CONOSCENZE

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto economico matematico.

COMPETENZE

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economico matematica.

L'alunno è in grado di individuare ed affrontare le problematiche più rilevanti dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

CAPACITÀ

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI L'INTERPOLAZIONE LA RICERCA OPERATIVA	1°Quadrimestre

<p>LA RICERCA OPERATIVA:</p> <p>I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTO DIFFERITI</p> <p>LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>	<p>2°Quadrim.</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, esercitazioni pratiche ed analisi di casi concreti

11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, appunti del docente

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte e verifiche orali

Palagiano 15/05/2014

Firma del docente

Prof. Natale Giardinelli

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2013\14
Prof.	Rosalba PANSINI	
classe e indirizzo	5 C ERICA	

CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento
Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo
Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta.

COMPETENZE

Produrre testi scritti coerenti, coesi e aderenti alla traccia.
Organizzare una comunicazione orale adeguata al destinatario.
Esporre in modo coerente i fatti relativi ai periodi e agli autori studiati.

CAPACITÀ

Riassumere testi di vario tipo.
Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi argomentativi e quindi il saggio breve, testi espositivi, articoli di giornale, interviste, analisi testuali).
Costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o

- **Unità didattiche e/o**

- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>L'età del Realismo.</p> <p>Il Verismo in Italia: Giovanni Verga</p> <p>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</p> <p>G. Pascoli.</p> <p>G. D'Annunzio.</p> <p>La poesia crepuscolare. Il Futurismo.</p> <p>Il romanzo del Novecento: I. Svevo.</p>	1° Quadrimestre
<p>L. Pirandello.</p> <p>La poesia ermetica.</p> <p>E. Montale. G. Ungaretti.</p> <p>S. Quasimodo</p> <p>Saba</p>	2° Quadrimestre

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

IL TESTO IN ADOZIONE è 'Spazi e testi letterari', AA. VV. . Utilizzati spazi e strutture laboratori ali; tecnologie audiovisive e multimediali in genere.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale; tema di ordine generale e di argomento storico.

Firma del docente

ROSALBA

PANSINI

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2013\14
Prof.	ROSALBA PANSINI	
classe e indirizzo	5 C ERICA	

CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i fatti storici accaduti tra la fine dell'Ottocento e il Novecento

COMPETENZE

Esporre in modo coerente i fatti storici studiati, riconoscendo in essi fatti, luoghi e soggetti che li costituiscono. Essere in grado di sintetizzare in mappe concettuali un qualsiasi fenomeno storico studiato.

CAPACITÀ

Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio. Stabilire relazioni di causa-effetto
Capacità di distinguere, classificare e correlare le varie componenti di un fenomeno storico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- **Unità didattiche e/o**
- **Moduli e/o**
- **Percorsi formativi ed**
- **Eventuali approfondimenti**

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
L'età dell'Imperialismo. La prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Il primo dopoguerra. Il fascismo al potere.	1° Quadrimestre

<p>Il Nazismo in Germania.</p> <p>I fascismi in Europa.</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra.</p>	2°Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	43

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo, sugli approfondimenti online.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, integrazioni online, tecnologie audiovisive e multimediali.

IL TESTO IN ADOZIONE
FOTOCOPIE

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali; analisi e sunti dell'attività laboratoriale; il tema di argomento storico.

Firma del docente

ROSALBA

PANSINI

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	anno scolastico 2013\14
Prof.ssa	MARIA CASTELLANO	
classe e indirizzo	VC ERICA	

Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
Terminologia del linguaggio settoriale.
Aspetti relativi al settore commerciale, culturale e turistico.

COMPETENZE

Produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
Conoscere i vari contenuti e i vari linguaggi ai fini della conversazione.
Esprimere opinioni personali sulle tematiche affrontate.

CAPACITÀ

Cogliere le informazioni principali e il senso globale di un testo.
Comunicare in lingua spagnola in modo semplice e corretto.
Interpretare documenti specifici settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MÓDULO N 1: LA COMUNICACIÓN UNIDAD 1: La teoría de la comunicación UNIDAD 2: La publicidad y el marketing UNIDAD 3: Internet UNIDAD 4: La comunicación telefónica UNIDAD 5: La entrevista laboral/ el curriculum vitae europeo UNIDAD 6: La comunicación comercial MÓDULO N 2: EN EL HOTEL UNIDAD 1: Un hotel con encanto UNIDAD 2: Los alojamientos UNIDAD 3: Los medios de transporte	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>MÓDULO N 3: LA EMPRESA</p> <p>UNIDAD 1: La empresa</p> <p>UNIDAD 2: Importaciones y exportaciones</p> <p>UNIDAD 3: El comercio internacional</p> <p>MÓDULO N 4: NEGOCIANDO POR INTERNET</p> <p>UNIDAD 1: Las nuevas formas de comercio</p> <p>UNIDAD 2: El comercio electrónico</p> <p>MÓDULO N 5: LUGARES POR CONOCER</p> <p>UNIDAD 1: El paisaje más sugestivo</p> <p>UNIDAD 2: El turismo en España</p> <p>UNIDAD 3: Paseando por la ciudad</p> <p>UNIDAD 4: Gastronomía y turismo</p>	2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico
(sino alla data del presente Documento)

81

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale; cooperative learning; **role-playing**;

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: "Com.com comunicación y comercio" - Clitt edizioni
LIM; laboratorio (audio - video); fotocopie.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche scritte e orali di comprensione e analisi del testo. Verifiche orali sulle conoscenze in ambito commerciale, turistico.

MATERIA	STORIA DELL'ARTE	anno scolastico 2013\14
Prof.	DE MATTIA DANIELA	
classe e indirizzo	V° C _ERICA	

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i dati specifici:

Sanno individuare i diversi movimenti artistici.

Sanno distinguere gli aspetti stilistici specifici, relativi all'iconografia, al linguaggio, alle tecniche.

Hanno acquisito delle conoscenze che gli consentono di utilizzare sufficientemente un registro linguistico preciso ed una terminologia specifica della materia, sia dal punto di vista tecnico che critico.

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco l'apporto individuale e le poetiche dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata.
- Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

CAPACITÀ

Gli alunni sono in grado di:

- leggere l'opera d'arte come prodotto di un più ampio contesto culturale, storico, geografico ed economico;
- raccordare con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere;
- leggere l'opera d'arte guardando gli specifici elementi tecnico/critici fondamentali per la lettura di un'opera.

L'acquisizione di questi obiettivi è stata raggiunta discretamente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- **Unità didattiche e/o**
- **Moduli e/o**
- **Percorsi formativi ed**
- **Eventuali approfondimenti**

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: Il Settecento ed il Neoclassicismo: Pittura, Scultura ed Architettura;</p> <p>Modulo 2: Il Romanticismo in Europa: gli esempi, francesi, tedeschi ed italiani;</p> <p>Modulo 3: L'Architettura di fine '800, tra l'Industrializzazione e l'Eclettismo;</p> <p>Modulo 4: L'Impressionismo ed i suoi artisti.</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Modulo 5: Il Post-Impressionismo, Puntinismo e Divisionismo, ed i suoi artisti; Modulo 6: Il Simbolismo e l'Art Nouveau; Modulo 7: L'Espressionismo.	2° Quadrimestre

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali, lezione dialogica, ricerche, problem-solving.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

MATERIA	Economia di Azienda	anno scolastico 2013-2014
Prof.	VALENTINI Cosimo	
classe e indirizzo	5 ^a C – Indirizzo ERIKA	

CONOSCENZE

L'attività di apprendimento ha preso spunto dal fenomeno della globalizzazione e apertura dei mercati e le influenze che queste hanno avuto sulle Ns aziende.

Gli alunni hanno acquisito un articolato quadro conoscitivo delle aziende bancarie, turistiche, e Pubbliche viste in relazione all'ambiente e al mercato in cui operano, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolgono ed alle sue esigenze conoscitive.

In particolare agli alunni sono stati trasmessi gli strumenti messi a disposizione dal sistema bancario per poter soddisfare le proprie esigenze di finanziamento.

Per quanto attiene alle imprese turistiche agli alunni sono stati forniti gli elementi per distinguere le competenze legislative nazionali e locali, le varie tipologie di turismo, le peculiarità stagionali del turismo, nonché gli strumenti per ampliare la domanda turistica. Particolare attenzione è stata posta sulla gestione dei costi delle imprese turistiche e la politica dei prezzi.

Lo conoscenza degli degli enti non profit ha riguardato essenzialmente lo studio delle finalità istituzionali, dei finanziamenti, dei bilanci di previsione e consuntivi.

COMPETENZE

Eseguire calcoli e rilevazioni sui dati aggregati riguardanti i principali settori economici. Leggere e interpretare dati macroeconomici rilevati per l'azienda.

Riconoscere e interpretare il ruolo dell'ente locale come attore economico.

Saper calcolare il moltiplicatore dei depositi; comprendere il processo di formazione dei tassi bancari, calcolare il margine di intermediazione, compilare la modulistica e calcolare le competenze, rilevare sul c/c le operazioni e gli interessi, saper leggere il bilancio di una banca. Riconoscere le imprese meritevoli di fido sulla degli indici calcolati sulla base del bilancio riclassificato, calcolare il costo effettivo dei diversi finanziamenti.

Rappresentare con grafici i movimenti turistici, interpretare il bilancio di una azienda turistica. Utilizzare alcune tecniche in uso nelle aziende di trasporto e leggere il bilancio.

Saper effettuare i principali calcoli relativi ai premi da pagare alle assicurazioni e agli indennizzi corrisposti e agli indennizzi corrisposti con riguardo ai contratti stipulati con i clienti. Leggere il bilancio di un'azienda assicurativa.

Leggere la struttura dei bilanci pubblici, esaminare le fasi relative al controllo di gestione. Applicare le tecniche utili per attivare la contabilità economica e la funzione di analisi, utilizzare gli strumenti di controllo, revisione e analisi di bilancio.

Leggere e commentare le principali poste del bilancio statale

CAPACITÀ

Acquisizione delle tecniche e delle conoscenze, competenze e abilità indispensabili per raggiungere le finalità specifiche della disciplina.

Capacità di adattare le conoscenze acquisite a realtà e problematiche diverse

Capacità di uso degli elementi specifici del linguaggio di ogni disciplina

Capacità di analizzare i dati di una situazione per fare sintesi e proporre soluzioni

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

Modulo N° 1 "La gestione delle aziende bancarie" <u>Il sistema bancario italiano: evoluzione, organizzazione e gestione</u> <ol style="list-style-type: none">1. L'evoluzione della banca da istituzione a impresa2. Le banche e lo Stato, la legge bancaria del 19363. Le direttive Europee e i limiti della legge del 19364. La legge Amato e la privatizzazione delle banche pubbliche5. Il riordino della legislazione bancaria nel Testo unico6. La nuova legge sulla tutela del risparmio e la politica del credito7. L'attività di intermediazione creditizia e la disintermediazione8. Le diverse funzioni della banca moderna9. Il controllo del credito e gli aggregati monetari10. La concorrenza e il marketing bancario11. La classificazione delle operazioni bancarie12. L'aspetto giuridico e fiscale delle operazioni bancarie13. La tutela dei depositi14. Le aggregazioni per rispondere alla sfida Europea15. Le operazioni bancarie: aspetti tecnici ed economici16. Il moltiplicatore dei depositi e del credito17. Redditività, equilibrio e rischi della gestione bancaria18. Il margine di interesse e la struttura dei tassi	Settembre-ottobre 2013
<u>La raccolta: aspetti economici, tecnici, giuridici, fiscali e contabili</u> <ol style="list-style-type: none">19. Le operazioni di raccolta20. La raccolta bancaria originaria21. I depositi a risparmio liberi22. La raccolta vincolata e i certificati di deposito23. Le emissioni di obbligazioni24. I conti correnti di corrispondenza25. La raccolta indiretta26. Le operazioni pronti contro termine27. L'emissione degli assegni circolari28. La raccolta derivata o interbancaria29. Il bilancio della banca	Novembre 2013 – gennaio 2014

<p><u>Il fido e i finanziamenti alle imprese</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 23. Il fabbisogno finanziario delle imprese e le fonti 24. Il fido come premessa ai finanziamenti bancari 25. La richiesta di fido 26. L'istruttoria di fido 27. I finanziamenti alle imprese 28. I finanziamenti in conto corrente 29. Le aperture di credito in conto corrente 30. Le anticipazioni in conto corrente 31. Le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali 32. Lo sconto cambiario 33. Il portafoglio salvo buon fine 34. Anticipi su fatture 35. I prestiti a scadenza fissa 36. Le anticipazioni a scadenza fissa 37. I crediti di firma per fideiussione e per avallo 38. Il credito al consumo 39. I mutui ipotecari 40. Il leasing e il factoring 	<p>Febbraio 2014 – Marzo 2014</p>
<p style="text-align: center;">Modulo N° 2 "Le altre aziende del settore terziario" UNITA' DIDATTICHE</p> <p><u>Le aziende turistiche</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le forme del turismo 2. Il mercato turistico: la domanda e l'offerta 3. La legislazione turistica 4. La Carta dei diritti del turista 5. La disciplina dei viaggi tutto compreso 6. Il marketing turistico 7. La scelta del prodotto turistico 8. Le agenzie di viaggio e i tour operator 9. Il voucher e il conto di albergo nella prenotazione 10. L'analisi dei costi: full cost e direct costing 11. Le strutture ricettive 12. Il bilancio dell'azienda alberghiera 13. La contabilità dei costi e il controllo di gestione <p><u>Le aziende di trasporto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Circolazione e trasporti 2. Il trasporto ferroviario 3. I trasporti automobilistici 4. I trasporti aerei 5. I trasporti marittimi 6. I costi nolo nel trasporto marittimo 7. Cenni sul bilancio delle imprese di trasporto <p><u>Le aziende assicurative</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il rischio e l'assicurazione 2. Aspetti organizzativi delle imprese assicurative 3. Cenni sulle polizze vita 4. Aspetti tecnici connessi ai contratti del ramo danni <p style="text-align: center;">Modulo N° 3 "La gestione delle aziende pubbliche" UNITA' DIDATTICHE</p> <p><u>Le aziende pubbliche: aspetto finanziario, economico e patrimoniale della gestione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aziende di erogazione e di produzione 2. Le ONLUS 3. Il patrimonio nelle aziende di erogazione 4. L'aspetto patrimoniale e finanziario della gestione 5. Il risultato finanziario di competenza e di cassa 6. Il bilancio di previsione 	<p>Aprile- Giugno 2014</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

144 Ore

7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

METODI

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di testi

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

STRUMENTI

- Libro di testo
- Modulistica
- Video ed MP3
- Laboratorio multimediale
- PC e altri supporti multimediali del docente (in aula)

9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- test strutturati e/o semi strutturati
- interrogazioni orali
- prove scritte

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la griglia di valutazione allegata alla programmazione iniziale.

Firma del docente

Prof. Cosimo Valentini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	GEOGRAFIA	ANNO SCOLASTICO 2013-2014
Pof.ssa	VENEZIA VITA MARIA	
Classe e indirizzo	5^C	

CONOSCENZE

In linea di massima possiamo affermare che la maggior parte della classe conosce e sa utilizzare in modo quasi adeguato il lessico geografico; sa leggere in modo generale i fenomeni del territorio e sa porli in relazione di causa - effetto; conosce lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati.

COMPETENZE

La classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di fornire un'adeguata analisi e di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute.

CAPACITÀ

La maggior parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un'accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	PERIODO
IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE 1) IL MERCATO E LA SOCIETA' - Il mercato globale - Le organizzazioni economiche regionali - La cultura globale 2) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI - Gli squilibri economici e sociali - La qualità della vita - Popolazione e sviluppo umano - I conflitti e la pace - Le organizzazioni internazionali governative	1° Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Le organizzazioni non governative <p>3) LE QUESTIONI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le alterazioni ambientali - L'inquinamento atmosferico - Le alterazioni climatiche - L'inquinamento dell'acqua - Il sovrasfruttamento delle risorse naturali - I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio <p>4) LE RISORSE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I criteri per la classificazione delle risorse - Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua - Le fonti energetiche rinnovabili e non - Le fonti di energia alternativa <p>1° Quadrimestre</p>	
--	--

<p><u>POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI</u></p> <p>1) LA POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione della popolazione - Le dinamiche demografiche attuali - Il modello teorico della transizione demografica - I flussi migratori moderni <p>2) GLI INSEDIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dello spazio urbano - Sito e posizione geografica della città - Le piante delle città - Il fenomeno dell'urbanizzazione - Città e funzioni - La città sostenibile - Il ruolo della città capitale - Le baraccopoli - Le città nel tempo - Le città nel territorio <p>LE DINAMICHE ECONOMICHE</p> <p>1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura e ambiente 	<p>2° Quadrimestre</p>
--	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche agricole - L'alternativa biologica - Gli O.G.H - I sistemi agricoli <p>2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione del sistema industriale - Le multinazionali - I tipi di industria - L'industria nel mondo <p>3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attività di servizio - Il turismo 	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno Scolastico (sino alla data del presente documento)</p>	79

19. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale. Lettura ed interpretazione di carte geografiche e grafici. Visione e commento di materiale fotografico ed audiovisivo.

20. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Geoidea: Il Nuovo Orizzonti Economici* - De Agostini. *Realtà e Tendenze*.
 Carte geografiche, carte tematiche, materiale fotografico ed audiovisivo, depliant.

21. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali, test oggettivi e discussioni in classe.

Firma del docente
 Prof.ssa Vita Maria Venezia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	LINGUA INGLESE	Anno Scolastico 2013-2014
Prof.	ELVIA LISA DI ROMA	
Classe e indirizzo	5[^] C ERIKA	

CONOSCENZE

- lessico di base della micro lingua
- regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale
- Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze dell'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente deve conoscere aspetti relativi alla storia, cultura, problematiche dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito commerciale

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
- Produrre brevi testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

CAPACITÀ

- Descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- Acquisire una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p align="center">MODULO N. 01 Titolo: Grammar revision with exercises</p> <p>Regular and irregular verbs: simple present, present progressive, simple past, present perfect, present perfect continuous, past perfect.</p> <p align="center">MODULO N. 02 Titolo: Enquiring (file 4)</p> <p><u>Business Theory</u> Foreign Trade Terms</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contract of sale and sales terms • Incoterms <p>Payment in International Trade</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduction • Methods of payment in international trade <p><u>Business Communication (written and oral)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Enquiries • Telephone enquiries • Replies to enquiries 	<p>Sett/Ott</p>
<p align="center">MODULO N. 03 Titolo : Ordering (file 5)</p> <p><u>Business theory</u></p> <p>Documents in international trade</p> <ul style="list-style-type: none"> • The commercial invoice • Other types of invoice • Customs procedures • Trading documents within and outside EU <p><u>Business Communication (written and oral)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orders • Reply to orders • Ordering on the phone • Modification or cancellation of orders 	<p>Nov/Dic</p>

MODULO N. 04

Gen/Feb

Titolo : Forwarding goods (file 6)

Business theory

Insurance

- What is insurance?
- Marine insurance
- Lloyds of London

Transport

- Introduction
- The choice of transport
- Freight forwarders
- Transport by land, air, water
- The Channel Tunnel
- Documents of carriage

Packing

- Packing
- Labelling
- The packing list

Business Communication (written and oral)

- Advice of dispatch and reply
- Notifying dispatch on the phone
- Complaints and replies
- Complaints and adjustment on the phone

<p style="text-align: center;">MODULO N. 05</p> <p style="text-align: center;">Titolo : Making Payments (file 7)</p> <p><u>Business theory</u></p> <p>Banking</p> <ul style="list-style-type: none"> • What are banks? • The history of banking • The banking system • Banking services to business <p>Technological developments in banking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banking channels • Internet banking fraud <p><u>Business Communication (written and oral)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Request for payments • Talking about late payment • Replies to reminders • Requesting a credit extension on the phone 	Mar/Apr
<p style="text-align: center;">MODULO N. 6</p> <p style="text-align: center;">Titolo: Letture e cenni di civiltà e letteratura inglese e americana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Globalisation • Oscar Wilde • James Joice • Lewis Carrol • Jane Austen • Expo London 1851 • Kodak • William Shakespeare • Fast and slow food • Royal Albert Hall London • Walt Disney • London: a multifaceted city • Ellis Island 	Mag/Giu

METODOLOGIE

Le lezioni sono state soprattutto frontali. La partecipazione degli alunni dal posto hanno fornito dati di *feedback* indispensabili per monitorare l'apprendimento e permettere all'alunno di responsabilizzarsi verso lo studio consolidando la competenza linguistica in previsione dell'Esame di Stato.

Sono state svolte attività di gruppo progettuali, atte a favorire l'apprendimento tra pari, e di *peer tutoring*, nel quale l'alunno con maggiori potenzialità ha fatto da tutor nei confronti di un compagno più debole.

Le discussioni guidate e l'elaborazione di mappe concettuali hanno favorito la capacità di relazionare su un argomento in L2.

MATERIALI DIDATTICI.

Sono stati utilizzati la sala video, il laboratorio linguistico, il lettore CD, fotocopie, libri vari ed il libro di testo: **The Business Way** Ed. Zanichelli di Fiocchi/ Morris

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi.

Nella valutazione si è tenuto conto della collaborazione e partecipazione attiva alle lezioni frontali, della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale, lessicale e fonologica.

Palagiano, 15 maggio 2014

La docente: Prof.ssa **Elvia Lisa Di Roma**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	anno scolastico 2013-2014
Prof.ssa	Greco Tiziana	
classe e indirizzo	V sez. C– Erica	

La presente relazione è aggiornata alla data del 7 maggio 2014; per cui la docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Lessico di base della micro lingua
- Regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale

COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:

- sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su ---argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre brevi testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;. acquisire - una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità, cioè sono in grado di:

- comprendere messaggi orali di carattere specifico, finalizzati ad usi connessi con l'indirizzo specifico cogliendo l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- parlare di argomenti di carattere specifico in modo appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.
- comprendere brevi dialoghi e brevi testi scritti per usi specifici dell'indirizzo, cogliendone il senso e lo scopo.
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

(1) U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Unita' di francese commerciale</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'entreprise2. Le commerce3. La commande4. La facture commerciale.	1° Quadrimestre

(2) U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di civiltà francese <ul style="list-style-type: none"> - Défense de fumer. - La cuisine française. 	1° Quadrimestre
(3) U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di letteratura <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Romantisme. 2. Victor Hugo. 3. Gustave Flaubert et le roman » Madame Bovary ». 4. Le roman réaliste. 5. Charles Baudelaire et « Les Fleurs du mal ». 	2° Quadrimestre
(4) U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Les conditions d'assurance. - Le marketing. - La commande. - La facture. - La Banque. 	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	70

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Osservazione della realtà

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo;
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Intenet

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione
- Relazioni

Firma del docente
Prof.ssa Tiziana Greco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5[^] anno scolastico 2013-2014

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1^ Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) Giovani: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesù di Nazareth.</p> <p>11) Amore, senso della vita. La famiglia.</p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Educazione Fisica	anno scolastico 2013-2014
Prof.	Boccuni Donatella	
classe e indirizzo	5 C Commerciale	

CONOSCENZE

- .- Conoscere il proprio corpo e le modificazioni nelle diverse età e condizioni.
 - Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell' allenamento sportivo.
 - Conoscere gli aspetti tecnico e tattico di taluni di sport di squadra e individuale. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere i principi fondamentali del primo soccorso, conoscere gli effetti dannosi dell' assunzione di sostanze dopanti o di droga e alcol sull'uomo, educazione alimentare e infine attività motoria intesa come prevenzione a patologie e miglioramento dello stato di benessere.
- Conoscere attività motorie e sportive in ambiente naturale, norme di prevenzione e primo soccorso in acqua.

COMPETENZE

- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale .
- Coordinazione schemi motori, equilibrio, spazio - tempo.
 - Gioco, jogosport e sport (aspetti relazionali e cognitivi).
 - Sicurezza , prevenzione ,primo soccorso e salute (corretti stili di vita) .
- Ambiente naturale e acquaticità.

CAPACITÀ

- Orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali, del ritmo adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le proprie possibilità.
 - Realizzare in modo idoneo ed efficace l' azione motoria richiesta e mantenere le capacità di risposte adeguate in contesti complessi.
 - Saper elaborare individualmente e in gruppo strategie di gioco sportivo adattandola ai tempi e agli spazi a disposizione. Osservare fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
 - Assumere comportamenti responsabili per la tutela della salute della sicurezza in palestra e altrove, assumere comportamenti corretti nell'alimentazione e un adeguato stile di vita dinamico.
- Saper elaborare e pianificare autonomamente progetti percorsi,attività (orientteering, vela) nel proprio territorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- **Unità didattiche e/o**
- **Moduli e/o**
- **Percorsi formativi ed**
- **Eventuali approfondimenti**

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo
Le abilità motorie condizionali: forza ,resistenza. Le abilità motorie coordinative:equilibrio,ritmo,spazio-tempo. L' allenamento sportivo.carico allenante, supercompensazione. Il doping e l' educazione alimentare:sostanze vietate, la dieta equilibrata. L' orienteering:costruzione di una cartina orientata,organizzazione di gara.	1°Quadrimestre Dal 10.09.....2013 Al 31.01.2014
-	Ore n. 29
	Periodo
- Le abilità motorie condizionali: velocità e mobilità articolare. - Le abilità motorie coordinative:velocità di reazione,previsione di punto di contatto dell' attrezzo usato e relativa riposta motoria tecnicamente corretta. - Conoscenza tattica degli sport:calcetto, pallavolo pallacanestro, corsa campestre atletica su pista. - Sostanze stupefacenti,primo soccorso. - Conoscenza degli elementi di base della vela.	2°Quadrimestre Dal 01.02.2014 Al 09.06.2014
-	Ore svolte n 44 . + Ore da svolgere = n.18- totale ore 62

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Gruppi di lavoro - Processi individualizzati - Scoperta guidata - Recupero , sostegno e potenziamento.
--

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "In perfetto equilibrio" P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli (casa editrice G. D'Anna)
- Appunti del docente
- palestra ed attrezzi in dotazione .

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove pratiche
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

Firma del docente

Prof.ssa Boccuni Donatella

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	EDUCAZIONE FISICA	BOCCUNI DONATELLA	
2	SPAGNOLO	CASTELLANO MARIA	
3	STORIA DELL'ARTE	DE MATTIA DANIELA	
4	FRANCESE	GRECO TIZIANA	
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE	
6	ITALIANO	ROSALBA PANSINI	
7	STORIA	ROSALBA PANSINI	
8	INGLESE	DI ROMA ELVIA	
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
10	ECONOMIA AZIENDALE	VALENTINI COSIMO	
11	GEOGRAFIA	VENEZIA VITA MARIA	

Palagiano, 15.5.2014